



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Via Mario Rigamonti

25047 - Darfo B.T.

Tel. 0364/530200 - 532898 - Fax n. 0364/535230

Cod. Fisc. 01254100173 - Part. IVA 00614600989

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Relazione sulla gestione

Nota integrativa

Allegati:

a) Elenco società consolidate

b) Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

c) Stato patrimoniale consolidato riclassificato

d) Conto economico consolidato riclassificato

Relazione della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2024	31.12.2023
ATTIVO			
A)	Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
I.	<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
	2) Costi di sviluppo	0	0
	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	0	0
	4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	552.781	699.021
	5) Avviamento	66.339	132.680
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.500	40.393
	7) Altre	4.323.344	4.553.890
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.953.964	5.425.984
II.	<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
	1) Terreni e fabbricati	5.984.968	2.966.848
	2) Impianti e macchinario	37.789.335	37.985.260
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.772.913	1.592.626
	4) Altri beni	1.005.068	979.849
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	269.803	126.835
	Totale immobilizzazioni materiali	46.822.087	43.651.418
III.	<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate escluse dal consolid.		0
	b) imprese collegate		0
	d-bis) altre imprese	54.683	49.683
	2) Crediti		
	3) Altri titoli	0	5.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	54.683	54.683
	Totale immobilizzazioni (B)	51.830.734	49.132.085

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2024	31.12.2023
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	311.331	317.682
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	Totale rimanenze	<u>311.331</u>	<u>317.682</u>
II.	Crediti:		
	1) Verso utenti e clienti		
	- entro 12 mesi	20.341.772	17.041.011
	- oltre 12 mesi	455.477	463.441
	2) Verso imprese controllate escluse dal consolid.		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) Verso Enti consorziati		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	362.752	2.234.109
	- oltre 12 mesi	246.219	311.723
	5-ter) Imposte anticipate	3.947.052	3.330.627
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	598.055	974.209
	- oltre 12 mesi	66.310	64.540
	Totale crediti	<u>26.017.637</u>	<u>24.419.660</u>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV.	Disponibilità liquide:		
	1) Depositi bancari e postali	16.645.008	6.881.320
	2) Assegni	0	0
	3) Danaro e valori in cassa	5.150	6.976
	Totale disponibilità liquide	<u>16.650.158</u>	<u>6.888.296</u>
	Totale attivo circolante (C)	<u>42.979.126</u>	<u>31.625.638</u>
D)	Ratei e risconti	<u>1.212.757</u>	<u>1.330.688</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>96.022.617</u>	<u>82.088.411</u>

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
A)	Patrimonio netto:		
I.	Capitale di dotazione	4.052.725	4.052.725
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	1.951.097	1.951.097
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserve straordinarie	16.172.943	15.091.858
	Contributi in conto capitale	73.337	73.337
	altre	4	4
VII.	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) di Gruppo portati a nuovo	27.458.510	24.882.590
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	5.011.874	3.867.002
	Totale patrimonio netto cons. del Gruppo	54.720.490	49.918.613
X.	Capitale e riserve di Terzi	9.065.844	8.701.411
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di pertin. di Terzi	568.138	407.585
	Totale patrimonio di Terzi	9.633.982	9.108.996
	Totale patrimonio netto consolidato	64.354.472	59.027.609
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Per imposte, anche differite	0	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	5.227.509	3.368.709
	Totale fondi per rischi ed oneri	5.227.509	3.368.709
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.188.892	1.188.767
D)	Debiti:		
	3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	931.737	3.892.320
	- oltre 12 mesi	2.110.619	3.011.593
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	39.355	39.355
	- oltre 12 mesi	70.662	110.017
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi	343.025	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	13.683.452	5.106.936
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) Debiti verso imprese controllate escluse dal cons.	0	0
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0
	11) Debiti verso Enti consorziati	0	0

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
		31.12.2024	31.12.2023
E)	12) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	2.371.249	276.523
	- oltre 12 mesi	0	0
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	620.455	600.585
	- oltre 12 mesi	0	0
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.082.884	2.188.249
	- oltre 12 mesi	92.935	360.130
	Totale debiti (D)	22.346.373	15.585.708
	Ratei risconti	2.905.371	2.917.618
	TOTALE PASSIVO E NETTO	96.022.617	82.088.411

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2024	31.12.2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.277.400	80.512.931
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	297.078	263.561
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	3.801.831	5.897.322
	- contributi in corso esercizio	71.735	170.006
	Totale valore della produzione (A)	82.448.044	86.843.820
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.577.531	54.287.457
7)	Per servizi	13.984.203	13.789.966
8)	Per godimento di beni di terzi	956.016	821.001
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	5.380.268	5.226.817
	b) oneri sociali	1.692.125	1.712.410
	c) trattamento di fine rapporto	371.022	371.741
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	32.758	26.146
	totale voce 9)	7.476.173	7.337.114
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	877.092	876.116
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	3.976.967	3.526.035
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	99.500	94.000
	totale voce 10)	4.953.559	4.496.151
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.812)	23.590
12)	Accantonamenti per rischi	2.261.668	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	787.540	428.021
	Totale costi della produzione (B)	74.982.878	81.183.300
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	7.465.166	5.660.520

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2024	31.12.2023
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		0
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	altri	108.557	126.883
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
-	altri	(209.626)	(489.735)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(101.069)	(362.852)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
	Totale rettifiche di valore (D)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	7.364.097	5.297.668
20)	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.784.063	1.023.081
21)	Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota dei terzi	5.580.034	4.274.587
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	568.138	407.585
	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	5.011.896	3.867.002

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in unità di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	5.580.012	4.274.587
Imposte sul reddito	1.784.063	1.023.081
Interessi passivi / (interessi attivi)	101.069	362.852
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	32.254	(12.054)
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	7.497.398	5.648.466
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.261.668	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.854.059	4.402.151
svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Incrementi per lavori interni	(297.078)	(263.561)
Altre rettifiche per elementi non monetari	78.412	96.432
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>6.897.061</i>	<i>4.235.022</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	14.394.459	9.883.488
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	6.351	37.042
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(3.292.797)	6.897.656
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	8.576.516	(4.324.547)
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari, imposte anticipate	2.227.979	(1.330.447)
Altre variazioni del capitale circolante netto	470.404	8.741.387
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>7.988.453</i>	<i>10.021.091</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	22.382.912	19.904.579
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(101.069)	(362.852)
(Imposte sul reddito pagate)	(596.880)	(1.514.105)
(Utilizzo TFR)	(78.287)	(56.643)
(Utilizzo dei Fondi)	(402.868)	(177.125)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.179.104)</i>	<i>(2.110.725)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	21.203.808	17.793.854
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.872.675)	(3.007.693)
Disinvestimenti	17.057	59.928
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(438.216)	(1.439.707)
Disinvestimenti	5.951	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.287.883)	(4.387.472)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(2.964.455)	(11.018.727)
Incremento / (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(936.456)	(1.268.861)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(253.152)	(253.152)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.154.063)	(12.540.740)
(A +B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	9.761.862	865.642
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.888.296	6.022.654
Depositi bancari e postali	6.881.320	6.019.891
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.976	2.763
Disponibilità liquide al 31 dicembre	16.650.158	6.888.296
Depositi bancari e postali	16.645.008	6.881.320
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.150	6.976

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.047.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2024

Cenni sul Gruppo

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2024	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Attività svolte dal Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare è attivo nei seguenti settori:

- distribuzione e vendita gas;
- vendita energia elettrica;
- servizi di igiene ambientale;
- illuminazione pubblica;
- gestione centrali idroelettriche e produzione energia elettrica;
- gestione calore;
- teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica;
- gestione fibra ottica;
- gestione impianti di videosorveglianza

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato inizialmente tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo;
- realizzazione e gestione di infrastrutture centralizzate di videosorveglianza e rilevazione delle targhe rivolto ai Comuni Soci.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli assets attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo e la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas, l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente). Effettua inoltre attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Il quadro normativo e regolatorio all'interno del quale il Gruppo svolge le proprie attività è soggetto a frequenti variazioni nel tempo, per effetto di leggi, regolamenti, direttive e Delibere di Autorità che disciplinano la natura e durata delle concessioni, l'organizzazione dei servizi e la regolazione tariffaria.

La complessità della materia può essere sintetizzata fornendo, nel seguito, l'indicazione di massima del quadro regolatorio relativo ai servizi gestiti dal Gruppo, con indicazione delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Distribuzione gas naturale

Il Gruppo ha operato nel settore della distribuzione del gas naturale attraverso la società controllata Blu Reti Gas S.r.l. (società controllata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.).

Come noto le norme di settore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale prevedono che l'organizzazione di tale servizio, compreso il relativo affidamento, avvenga a livello sovra comunale sulla base di ambiti territoriali minimi (ATEM) che verranno posti a gara.

Blu Reti Gas pertanto monitorerà costantemente la situazione in modo da prepararsi all'eventuale procedura pubblica o ad altre determinazioni che dovessero pervenire da parte degli enti competenti.

Vendita gas naturale ed energia elettrica

Il Gruppo opera nel settore della vendita del gas naturale ed energia elettrica attraverso la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Per quanto riguarda i settori in cui opera la società (vendita gas ed energia elettrica), l'esercizio 2024 è stato caratterizzato dall'avvio del processo di uscita dal servizio di tutela per i clienti domestici non vulnerabili.

Ambiente

Il Gruppo opera nel settore ambientale attraverso la controllata Valle Camonica Servizi, società che, dall'08/01/2014, da Società per Azioni si è trasformata in Società a responsabilità limitata ed ha approvato contestualmente uno statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "*in house providing*", assumendo così, di fatto, una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Tale assetto risulta di particolare rilevanza in considerazione del rinnovo delle convenzioni di igiene ambientale che la società si appresta a richiedere agli enti soci in considerazione che la gran parte dei contratti in essere è scaduta al 31/12/2024.

Illuminazione pubblica, Gestione calore, Teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica, Gestione fibra ottica e gestione impianti di videosorveglianza

Per quanto riguarda i servizi in cui opera il Gruppo quali l'illuminazione pubblica, la gestione calore, il teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica, la gestione della fibra ottica e la gestione impianti di videosorveglianza, nell'esercizio 2024 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per tali attività del Gruppo.

Analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo nel suo complesso ha conseguito risultati economici positivi nonostante una riduzione dei volumi di attività.

In adempimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2024, la relativa comparazione con l'esercizio precedente e vengono presentati i principali indicatori di risultato e finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Sintesi dei principali dati patrimoniali, economici e finanziari e dei relativi indicatori di risultato

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024		2023	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	4.954		5.426	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	46.822		43.651	
Immob. fin. e crediti a m/l termine (B.III – entro + C oltre + D oltre)	1.850		2.030	
Capitale fisso (1)	53.626	55,85%	51.107	62,26%
Rimanenze (C.I)	311		318	
Crediti a breve termine (B.III entro + C.II entro)	25.250		23.580	
Altre attività a breve termine (C.III + D entro)	186		195	
Disponibilità liquide (C.IV)	16.650		6.888	
Capitale circolante (2)	42.397	44,15%	30.981	37,74%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	96.023	100%	82.088	100%
Capitale (A.I)	4.053		4.053	
Riserve (da A.II a A.VIII)	54.722		50.700	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	5.580		4.275	
Capitale proprio (3)	64.355	67,02%	59.028	71,91%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	6.416		4.557	
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre)	2.181		3.122	
Altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre)	2.797		3.039	
Passività consolidate (4)	11.394	11,87%	10.718	13,06%
Passività finanziarie a breve termine (da D1 a D5 entro)	971		3.931	
Altri debiti a breve termine (da D6 a D14 entro + E entro)	19.303		8.411	
Passività correnti (5)	20.274	21,11%	12.342	15,04%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	31.668	32,98%	23.060	28,09%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	96.023	100%	82.088	100%

Dati economici

L'andamento economico del Gruppo è sintetizzato dal seguente prospetto di conto economico riclassificato (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024		2023	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	78.277		80.513	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	4.171		6.331	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	82.448	100%	86.844	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	44.563		54.311	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	15.728		15.039	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	22.157	26,87%	17.494	20,14%
7. Costo del lavoro (B9)	7.476		7.337	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	14.681	17,81%	10.157	11,70%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	4.854		4.402	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	2.362		94	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	7.465	9,05%	5.661	6,52%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	(101)		(363)	
13. Rettifiche di attività finanziarie				
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)	7.364	8,93%	5.298	6,10%
14. Imposte (E20)	1.784		1.023	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (13 - 14)	5.580	6,77%	4.275	4,92%

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2024	31/12/2023
Disponibilità liquide	(16.650)	(6.888)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	931	3.892
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	39	39
Debiti finanziari a breve termine	970	3.931
Posizione finanziaria netta a breve termine	(15.680)	(2.957)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.110	3.012
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	71	110
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.181	3.122
Posizione finanziaria netta	(13.499)	165

La posizione finanziaria netta evidenzia un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio sostanzialmente dovuto alla riduzione del capitale circolante netto influenzato principalmente dalla gestione della società partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Indicatori finanziari

Ai fini di quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, i principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2024	2023
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	10.728.491	7.919.956
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,20	1,15
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	22.123.463	18.637.552
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,41	1,36

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2024 è ulteriormente migliorata rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente primario di struttura supera l'unità, ad evidenza di una situazione in cui le attività immobilizzate risultano interamente finanziate da mezzi propri.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,49	0,39
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,05	0,12

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti evidenziano un incremento del quoziente di indebitamento complessivo per effetto dell'incremento dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori e un decremento del quoziente di indebitamento finanziario per effetto della riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2024	2023
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	22.123.463	18.637.552
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	2,09	2,51
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	21.812.132	18.319.870
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,08	2,48

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di

disponibilità e di tesoreria evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i principali indici di redditività si ritiene significativo proporre i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		2024	2023
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	8,67%	7,24%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	11,44%	8,97%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito al netto delle disponibilità liquide</i>	9,41%	7,53%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	9,54%	7,03%

Gli indicatori di redditività evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente ed evidenziano il buon livello di efficienza raggiunto dalla gestione operativa del Gruppo.

Dopo aver illustrato i dati della gestione del Gruppo nel suo complesso, di seguito vengono fornite informazioni sull'andamento della gestione nei vari settori in cui il Gruppo opera.

Andamento del Gruppo per settore

Settore "Gas"

Attività di distribuzione

Nell'ambito della distribuzione del gas il Gruppo ha operato nel corso del 2024 tramite Blu Reti Gas S.r.l. svolgendo l'attività di vettoriamiento del gas, di lettura dei misuratori, ed altre attività sugli impianti quali la realizzazione di tratti di rete, allacciamenti, posa contatori, piombatura e spiombatura degli stessi e attivazioni di fornitura su richiesta delle società di vendita.

I corrispettivi di tale servizio sono determinati in base ai punti di riconsegna, per ognuno dei quali sono applicate apposite tariffe dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente), denominate "tariffe di riferimento".

L'applicazione di tali tariffe non consente ad alcune Società di coprire integralmente i costi di gestione degli impianti e di maturare un adeguato margine per l'attività svolta. Per tale motivo, oltre alle tariffe obbligatorie, l'A.R.E.R.A. determina anche gli importi che la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali riconosce per sopperire a quanto sopra.

Anche Blu Reti Gas S.r.l. rientra tra le società che maturano integrazioni da parte di tale Cassa.

Si ricorda che le tariffe di riferimento vengono deliberate annualmente dall'A.R.E.R.A. tenendo conto dei punti di riconsegna dell'anno precedente. Successivamente alla chiusura dell'esercizio in cui hanno trovato applicazione le tariffe deliberate, le società di distribuzione comunicano all'A.R.E.R.A. i punti di riconsegna fatturati in tale anno e sulla base di questo dato, e di altre informazioni obbligatoriamente dovute all'Autorità, la stessa ridetermina il vincolo definito dei ricavi dell'anno precedente, e conseguentemente vengono definiti gli importi da conguagliare con la Cassa per i servizi energetici ed ambientali.

Tenuto conto che tale rideterminazione delle tariffe da parte dell'A.R.E.R.A. dovrebbe avvenire entro

il mese di ottobre dell'anno successivo a quello di competenza, è comprensibile come non sia per nulla agevole l'accertamento dei ricavi da iscrivere nel bilancio di chiusura relativamente al servizio di vettoriamiento del gas.

Relativamente ai proventi del servizio di distribuzione e misura del gas di competenza dell'esercizio 2024, pur tenendo conto delle incertezze che regolano la materia, la Società li ha quantificati pari a circa euro 6.011.000, determinati dall'Ufficio distribuzione, tenuto conto degli elementi comunicati all'autorità medesima (investimenti, ammortamenti ecc ...) e dei meccanismi di calcolo che dovrebbero essere utilizzati dalla stessa per stabilire le tariffe definitive dell'anno 2024.

Al 31/12/2024 la società distribuiva il gas a circa 37.100 punti di riconsegna di cui circa 27.750 a servizio di Clienti della consociata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a..

Attività di vendita

Nell'attività di vendita del gas il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

L'attività di vendita del gas metano si conferma come la componente prevalente per la Società, sia in termini di margine lordo di fornitura che per numero di clienti serviti. Nel corso dell'esercizio, l'andamento del settore gas ha evidenziato un miglioramento sia sotto il profilo economico che commerciale. Il margine ha beneficiato dell'aumento della quota di commercializzazione, resosi necessario nel contesto post-crisi energetica, i cui benefici si stanno rendendo evidenti e a condizioni di acquisto più favorevoli a partire dall'inizio dell'anno termico, che hanno consentito di ottimizzare il margine di vendita. A ciò si aggiunga una strategia commerciale più incisiva, focalizzata sull'attenzione al cliente e su una presenza sempre più capillare sul territorio, che trova un primo segnale di apertura verso nuovi bacini di utenza anche nel Punto Energia provvisorio di Pisogne, segnando così una promettente apertura verso i comuni affacciati sul lago d'Iseo.

Dopo un periodo caratterizzato da una progressiva diminuzione del numero di clienti, l'esercizio si è chiuso con un'inversione di tendenza positiva: al 31 dicembre 2024, il conteggio risulta infatti superiore rispetto allo stesso dato dell'anno precedente, segnando un recupero in termini di fidelizzazione e attrattività del servizio.

Nel 2024, il mercato del gas in Italia ha mostrato segnali di stabilizzazione rispetto alle forti turbolenze degli anni precedenti, consentendo una gestione aziendale più controllata. L'anno ha inoltre segnato un cambiamento significativo sul piano delle tutele per i clienti finali: a partire da gennaio 2024, infatti, il servizio di tutela per il gas non è più disponibile, salvo che per i clienti "vulnerabili" che possono continuare ad accedere a una fornitura regolata secondo le condizioni stabilite da Arera.

Nel contesto così descritto, il margine unitario è cresciuto da 0,10084 €/mc a 0,15927 €/mc (+58%).

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2024	2023	differenza
Ricavi	euro	29.495.097	31.314.977	-1.819.880
Costi	euro	23.987.127	27.844.183	-3.857.056
Differenza	euro	5.507.970	3.470.794	2.037.176
Quantità erogate	mc	34.582.868	34.418.215	164.653
marginale	€/mc.	0,15927	0,10084	0,05843
Clienti al 31.12	numero	29.988	29.787	201

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è inoltre proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione, situato nel Comune di Esine, in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	2024	2023	differenza
ricavi da vendita metano auto	297.154	299.180	-2.026
costi acquisto metano auto	209.947	195.867	14.080
Margine lordo	87.207	103.313	-16.106

I ricavi di vendita sono diminuiti in conseguenza della scelta dell'Azienda di ridurre la tariffa applicata al cliente finale, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di una clientela abituata a rifornirsi presso l'unico distributore presente nella zona a cui riferirsi.

Settore "Trading Energia Elettrica"

Nel settore dell'energia elettrica il Gruppo opera per il tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati e comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2024	2023	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	23.750.601	23.499.133	251.468
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	20.753.718	21.282.584	-528.866
MARGINE TOTALE	2.996.883	2.216.549	780.334
KWH TOTALI EROGATI	79.465.128	85.410.565	-5.945.437
Clienti attivi al 31 dicembre	28.573	25.597	2.976

Nel biennio 2023-2024, il mercato dell'energia elettrica in Italia ha attraversato una fase di transizione, caratterizzata da una progressiva stabilizzazione dei prezzi, dopo le forti oscillazioni degli anni precedenti, e da importanti novità sul piano normativo e regolatorio.

Il settore ha avviato il processo di superamento del servizio di maggior tutela, con il graduale passaggio dei clienti domestici non vulnerabili al mercato libero. Tale migrazione, avviata ad aprile 2024, ha rappresentato una tappa cruciale nel percorso verso la completa liberalizzazione del comparto elettrico.

In questo scenario, l'Azienda si è fatta trovare pronta ad accogliere i clienti chiamati a scegliere un nuovo fornitore sul mercato libero, a seguito della cessazione del servizio di maggior tutela. La presenza capillare e ben radicata dei nostri Punti Energia sul territorio ha rappresentato un punto di riferimento affidabile per le famiglie, offrendo un contatto diretto e un supporto concreto nella fase di transizione.

Particolarmente rilevante è stato l'aumento del numero di clienti attivi, cresciuti di quasi 3.000 unità, pari a un incremento dell'11,6%.

Il margine ha beneficiato dell'aumento della quota di commercializzazione, resosi necessario nel contesto post-crisi energetica e, sebbene si sia registrata una riduzione dei volumi venduti – dovuta in particolare all'uscita di alcuni clienti industriali – la Società ha comunque conseguito un incremento del margine, superiore a 780 mila euro rispetto all'anno precedente.

Settore "Igiene Urbana"

Nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi S.r.l. effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto “*in house providing*” (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, che hanno permesso un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

È importante sottolineare che 29 dei 40 comuni soci che usufruiscono del servizio ambiente, hanno visto scadere al 31/12/2024 le convenzioni sottoscritte e altri 5 vedranno al 31/12/2025 la scadenza dei propri contratti; la società, richiesta ed ottenuta una proroga temporanea del servizio, è impegnata nella redazione di una nuova proposta di servizio e affidamento in house pluriennale che vedrà, auspicabilmente, il suo compimento nel corso del 2025.

Quanto sopra, negli ultimi anni, è reso estremamente complesso dall'avvento di nuove e articolate normative in tema di riordino dei servizi pubblici locali oltre alle competenze affidate all'ARERA in tema tariffario e qualità dei servizi.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2024 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 12.010 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 42.473 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata

intorno al 78%, con un incremento di circa il 1% rispetto al dato del 2023, che era risultato pari a circa il 77%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare nessun comune ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, due Comuni tra il 40% e il 50% e 38 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 37 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 17 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido). Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2025, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

In collaborazione con i Comuni sono state realizzate o sono in corso di realizzazione alcune infrastrutture a completamento e/o a supporto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che, spesso nelle località turistiche, si rendono necessarie per gestire al meglio il flusso dei visitatori o dei possessori di seconde case.

La società ha proceduto, mediante idonea manifestazione di interesse che si è conclusa all'inizio del 2024, alla selezione ed acquisizione di una nuova infrastruttura (Capannone industriale e uffici annessi) in Comune a Breno che costituirà un nuovo polo logistico per il settore ambiente, in questi anni fortemente deficitario in termini di spazi e di attrezzature. La nuova struttura, in corso di adeguamento nel corrente anno, ospiterà dei nuovi spogliatoi per gli operatori del settore, una nuova officina per gli automezzi, un nuovo magazzino per i contenitori per rifiuti e per i ricambi ed infine dei nuovi uffici per le incombenze amministrative e gestionali connesse con l'attività.

I nuovi locali permetteranno inoltre anche la possibilità di essere adibiti a sportelli utenza per il nuovo servizio di bollettazione e tariffazione per conto dei Comuni che la società intende proporre ai soci per l'anno 2026 e per i successivi.

Settore "Gestione Calore, Teleriscaldamento e Cogenerazione"

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2024	2023	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.494.836	2.688.475	-193.639
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	1.211.766	1.384.695	-172.929
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	244.750	250.944	-6.194
ricavi da gestione calore	292.609	340.555	-47.946
TOTALE RICAVI	4.243.961	4.664.669	-420.708
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	2.999.983	3.215.315	-215.332
costi acquisto pellets	198.637	138.186	60.451
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	87.587	109.817	-22.230
rimanenze iniziali pellets	33.610	64.292	-30.682
rimanenze finali pellets	-14.146	-33.611	19.465
TOTALE COSTI	3.305.671	3.493.999	-188.328
MARGINE	938.290	1.170.670	-232.380
QUANTITA' EROGATE [KWh]	29.153.946	28.066.335	1.087.611

I ricavi del teleriscaldamento sono diminuiti in conseguenza della riduzione del prezzo del gas, il cui valore incide direttamente sulla tariffa del teleriscaldamento ai clienti finali. Per la medesima ragione, ovvero la diminuzione del prezzo del gas, si è registrata anche una riduzione dei costi. I ricavi da vendita di energia elettrica sono invece diminuiti per effetto della diminuzione del prezzo del prezzo di cessione in rete.

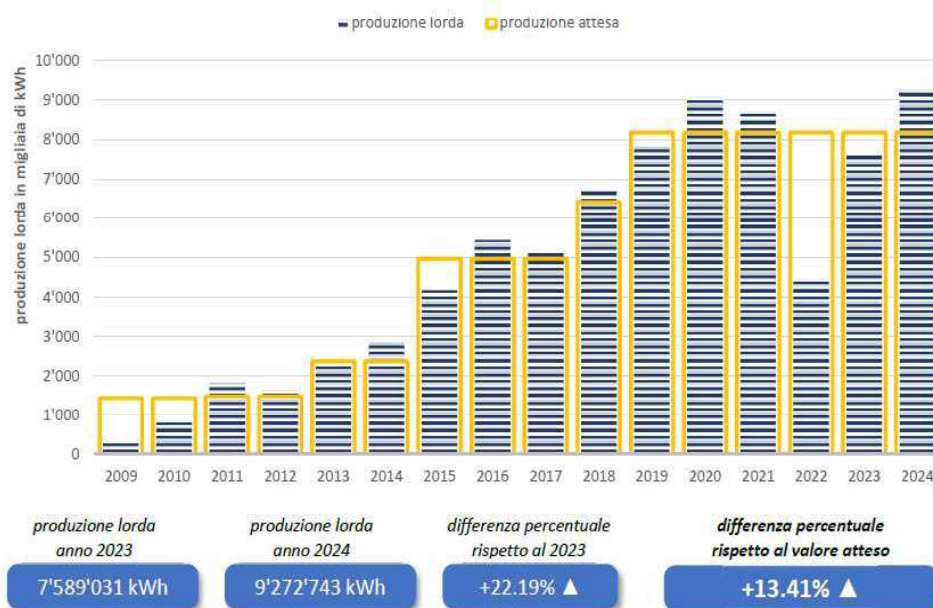
Il margine operativo, pari a circa 938 mila euro, pur in calo rispetto al 2023, riflette una gestione prudente in un contesto di mercato sempre in evoluzione.

Settore "Gestione Centrali Idroelettriche"

Nel corso dell'anno 2024, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti. Anche grazie alle precipitazioni abbondanti, l'anno 2024 si è caratterizzato per una significativa produzione come peraltro evidenziato nel grafico sotto riportato:

PRODUZIONE ANNUALE ANNO 2024

Produzione totale attesa = 8'176'000 kWh



La vendita dell'energia elettrica prodotta dalle centrali, sia in forma incentivata che non, ha conseguito un ricavo complessivo superiore ad 1,6 milioni di euro, valore mai ottenuto negli anni di produzione dal 2009 ad oggi.

Inoltre si è anche gestito per circa metà dell'anno 2024 per conto del comune di Civate Camuno la centrale sul fiume Oglio di proprietà del comune stesso. Purtroppo, a causa di un guasto significativo all'impianto oleodinamico ed ad altri interventi urgenti, la centrale è stata messa fuori servizio dall'agosto 2024 e si è in attesa di programmazione da parte del Comune degli interventi necessari. Relativamente alle singole centraline idroelettriche gestite, si riepilogano di seguito i principali dati di produzione:

ARTOGNE

Produzione lorda 2023	215'938 kWh
Produzione lorda 2024	372'266 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+72.39% ▲
Produzione lorda attesa	328'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+13.50% ▲

CERVERA

Produzione lorda 2023	1'358'420 kWh
Produzione lorda 2024	1'568'843 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+15.49% ▲
Produzione lorda attesa	1'100'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+42.62% ▲

PELUCCO

Produzione lorda 2023	341 kWh
Produzione lorda 2024	2'878 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+743.99% ▲
Produzione lorda attesa	48'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-94.00% ▼

Fermo totale impianto per "asciugatura" sorgenti

ESINE

Produzione lorda 2023	830'629 kWh
Produzione lorda 2024	950'116 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+14.39% ▲
Produzione lorda attesa	890'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+6.75% ▲

VALNEGRA

Produzione lorda 2023	756'412 kWh
Produzione lorda 2024	841'162 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+11.20% ▲
Produzione lorda attesa	1'000'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-15.88% ▼

Eseguita la sostituzione dei cuscinetti al generatore ad 84.000 ore

ONO S. P.

Produzione lorda 2023	1'708'467 kWh
Produzione lorda 2024	1'960'142 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+14.73% ▲
Produzione lorda attesa	1'600'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+22.51% ▲

TREDENUS

Produzione lorda 2023	1'723'578 kWh
Produzione lorda 2024	1'614'372 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	-6.34% ▼
Produzione lorda attesa	1'460'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+10.57% ▲

PLAGNA

Produzione lorda 2023	404'590 kWh
Produzione lorda 2024	399'293 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	-1.31% ▼
Produzione lorda attesa	400'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-0.18% ▼

RE NIARDO

Produzione lorda 2023	590'656 kWh
Produzione lorda 2024	1'563'672 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+164.73% ▲
Produzione lorda attesa	1'350'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+15.83% ▲

Settore “Illuminazione pubblica”

Il Gruppo opera nel settore dell'illuminazione pubblica tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Dal 2018 l'attività si è concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Gli interventi che hanno permesso alla Società di costituire il nuovo settore illuminazione pubblica si sono negli anni diversificati con l'obiettivo condiviso con i comuni aderenti di addivenire ad un miglioramento del servizio a parità di costi o addirittura se possibile con una diminuzione degli stessi. Sono stati pertanto portati a termine diversi interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica sostituendosi di fatto al gestore esistente (ex monopolista Enel Sole – appartenente al gruppo Enel).

La società nel corso degli anni ha progressivamente ampliato il perimetro di gestione dei comuni serviti raggiungendo al 31/12/2024 circa 10.370 centri luminosi in gestione o in fase di riqualifica.

Al 31/12/2024 sono stati messi in esercizio, a seguito di interventi di riqualificazione sostanzialmente terminati, gli impianti di illuminazione dei comuni di Cedegolo, Braone e Cervenno.

Nel corso del 2024 si è inoltre proceduto ad implementare una nuova iniziativa in comune di Cividate Camuno che si prevede possa terminare nel corso del corrente 2025.

I ricavi del settore hanno ormai stabilmente superato 1 milione di euro con una marginalità significativa ed adeguata al ritorno degli investimenti realizzati.

La società è inoltre impegnata a valutare la possibilità di convenzionare ulteriori comuni mediante la redazione di nuovi progetti di riqualifica e dei piani economici finanziari che possano comprovare la sostenibilità della gestione e degli investimenti.

Settore “Gestione Fibra Ottica”

A seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30/11/2011 del Consorzio B.I.M., in data 10/01/2012 tra lo stesso ed il Consorzio Servizi Valle Camonica è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e la manutenzione, da parte di quest'ultimo, delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell'ente comprensoriale, il loro sviluppo e potenziamento al fine della creazione di servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Tale convenzione prevede la possibilità per l'affidatario, in relazione al conseguimento degli obiettivi dalla stessa previsti, di avvalersi della prestazione e dell'ausilio di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Considerato ciò, nel 2012 il Consorzio Servizi ha esperito specifica gara per la scelta del soggetto gestore; il vincitore si è aggiudicato la gara a fronte di un corrispettivo annuo legato al fatturato del servizio appaltato ma comunque non inferiore ad Euro 60.000 annui.

Nel corso del 2018, tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, sono stati rivisti al ribasso, con decorrenza 01/01/2019, sia l'importo del canone minimo dovuto dal Consorzio Servizi al Consorzio B.I.M., rideterminato in euro 32.000, che quello dovuto al Consorzio Servizi dal vincitore della gara sopra citata, oggi stabilito nell'importo minimo di euro 25.000.

Si ricorda che il soggetto vincitore della gara nello svolgimento della propria attività imprenditoriale ha incontrato difficoltà operative e finanziarie che lo hanno portato a maturare una situazione economico/patrimoniale tale da indurre i Soci a porre in liquidazione la società.

Tali difficoltà hanno portato alla messa in liquidazione della società e successivamente alla cessione del ramo d'azienda fibra ottica alla società SIM Informatica S.r.l..

Con atto rogato il 10/02/2021 dal Segretario del Consorzio Servizi Valle Camonica è stato formalizzato il subentro del nuovo soggetto negli atti in precedenza sottoscritti con la società liquidata e pertanto, ad oggi, SIM Informatica S.r.l. è subentrata nella gestione delle infrastrutture a banda larga.

Settore “Videosorveglianza”

Il Consorzio Servizi Valle Camonica dal 2022 è soggetto attuatore di un progetto che prevede la realizzazione e la gestione di infrastrutture centralizzate di videosorveglianza e rilevazione targhe rivolto ai Comuni Soci con i quali viene sottoscritta apposita convenzione. Per queste attività nonché per il servizio di consulenza relativo alla messa a norma di tutte le strutture operative collegate alla privacy, il Consorzio si affida a fornitori esterni, mentre il suo personale interno si occupa di coordinare le esigenze dei Soci che richiedono il servizio.

Nel 2022 è stata sottoscritta la prima convenzione, con l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, nei cui territori la gestione è iniziata il 01 settembre. A gennaio 2023 è stata sottoscritta anche la convenzione con il Comune di Darfo Boario Terme e il relativo servizio ha avuto inizio dal mese di febbraio.

Andamento delle singole società del gruppo

Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Consorzio Servizi Valle Camonica svolge, secondo gli indirizzi ricevuti dai Soci, il ruolo di capogruppo del Gruppo Valle Camonica Servizi, accentrando le funzioni “corporate” e i servizi trasversali a tutte le altre società nonché l'attività relativa alla gestione della fibra ottica.

Nel corso dell'esercizio 2024 ha conseguito ricavi di vendita per 1.668 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 379 migliaia di Euro.
L'utile netto dell'esercizio 2024 è stato pari a 503 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società gestisce le attività del servizio di igiene ambientale, sulla base di convenzioni stipulate con diversi Comuni della Valle Camonica, di gestione di centrali idroelettriche e di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione.

La Società ha conseguito nel 2024 ricavi di vendita per 17.127 migliaia di euro rispetto ai 16.140 migliaia di euro del 2023 e altri ricavi e proventi per 353 migliaia di euro rispetto ai 428 migliaia di euro del 2023.

L'utile netto dell'esercizio 2024 è stato pari a 2.186 migliaia di Euro rispetto all'utile di 2.427 migliaia di Euro conseguito nell'esercizio precedente (-10%).

Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. costituita con atto del 6 giugno 2015 e divenuta operativa a partire dal 13 luglio 2015 nell'ambito della distribuzione gas metano.

La Società ha conseguito nel 2024 ricavi di vendita per 6.557 migliaia di euro e altri ricavi e proventi per 210 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla società sono quasi interamente riconducibili ai ricavi per il servizio di distribuzione gas.

L'utile netto dell'esercizio 2024 è stato pari a 962 migliaia di Euro registrando un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+52,7%).

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A è operativa nell'ambito della vendita di gas naturale alle utenze civili e industriali e dell'attività di trading di energia elettrica.

Nell'esercizio 2024 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha conseguito ricavi di vendita per 58.692 migliaia di Euro (62.538 migliaia di Euro nel 2023), e altri ricavi e proventi per circa 3.548 migliaia di Euro (2.178 migliaia di Euro nel 2023).

L'esercizio 2024 si è concluso con un utile netto di 2.956 migliaia di euro (1.748 migliaia di euro al 31/12/2023).

Analisi rischi ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta l'attività del Gruppo:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di

distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo tiene monitorato in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle *local utilities* è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che il Gruppo, anche con il supporto di professionisti esterni, stanno costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.

Il Gruppo adotta un'attenta gestione delle proprie politiche di fornitura al fine di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita e di neutralizzare il più possibile tale rischio, come meglio specificato di seguito nell'ambito della trattazione del Rischio energetico.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali, che peraltro non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Il Gruppo ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

Le società del Gruppo accantonano specifici fondi svalutazione crediti che riflettono la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi.

Il Gruppo valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

4. Rischio di variazione dei flussi finanziari

Nell'ambito della propria gestione finanziaria, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti.

L'indebitamento finanziario a lungo termine non è particolarmente rilevante e pertanto, al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Rischio energetico

Come già anticipato, il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale ed energia elettrica.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

La politica del Gruppo è comunque orientata a mantenere un allineamento tra i prezzi di acquisti con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio senza ricorrere a strumenti finanziari di copertura.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare, le attività svolte dal Gruppo sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo, in quanto tale funzione è prevista in capo alla holding; a tal fine il Consorzio Servizi Valle Camonica ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dall'Ente stesso, ex D. Lgs. 231/2001, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 28 del 13/12/2018. Tale documento viene costantemente monitorato per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire eventuali operazioni societarie intervenute successivamente.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021, esteso poi, con delibera n. 37 del 09/12/2021, a tutto il 31/12/2022, l'Organismo di vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze aziendali.

L'Assemblea dei Soci riunitasi il 17/12/2022 ha poi provveduto a affidare l'incarico ad un nuovo organismo di vigilanza in forma monocratica per il triennio 2023-2025.

Nel Consorzio Servizi Valle Camonica è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33, individuati nella persona del Direttore, la cui ultima conferma a ricoprire tali funzioni è stata fatta in data 01 febbraio 2023, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 03/05/2024, è stato approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2024-2026, nella

formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dando atto che il Codice Etico, approvato con deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n. 12 del 24/05/2022.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel 2024 non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni attinenti al personale

Segnaliamo che nel Gruppo nel corso del 2024 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni attinenti all'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2024 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni inflitte alle Società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, le Società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso del 2024 le Società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche o inusuali.

Azioni proprie

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati.

Nessuna quota rappresentativa del Fondo Consortile era detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il Consorzio Servizi Valle Camonica e l'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, il 2024 ha confermato un progressivo assestamento dei mercati energetici, con una sostanziale normalizzazione dei prezzi e delle condizioni di approvvigionamento rispetto alle forti tensioni registrate nel biennio precedente. Nonostante ciò, i settori del gas e dell'energia elettrica restano ambiti da presidiare con attenzione, alla luce delle possibili fluttuazioni legate a fattori geopolitici e climatici, nonché delle continue evoluzioni normative.

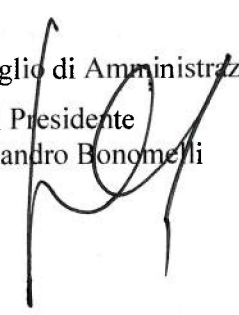
Il settore delle *local utilities* continua inoltre a essere interessato da processi di aggregazione e razionalizzazione, spinti dagli indirizzi nazionali in materia di concorrenza e dimensionamento industriale. In tale contesto, il Gruppo è chiamato a rafforzare la propria efficienza operativa e la capacità di adattamento, anche attraverso una revisione organizzativa orientata alla sostenibilità economica e ambientale. In particolare, la controllata attiva nella gestione dei rifiuti, a partire da gennaio 2025, ha proseguito l'erogazione dei servizi per diversi Comuni in regime di proroga tecnica, avviando un percorso di revisione e aggiornamento delle convenzioni in essere. L'obiettivo è di giungere, entro il 2025, alla definizione e approvazione di nuovi accordi contrattuali che garantiscano stabilità, chiarezza nei rapporti e coerenza con l'evoluzione normativa del settore.

Con la presente relazione si conferma l'impegno costante del Gruppo Valle Camonica Servizi nel perseguire gli obiettivi di efficienza, trasparenza e servizio al territorio, nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto a supporto dei Comuni consorziati e della collettività.

Darfo Boario Terme, 27 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Alessandro Bonomelli



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.052.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2024

Premessa

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2024 evidenzia un utile di Euro 5.580.012, di cui Euro 5.011.874 di pertinenza del Gruppo ed Euro 568.138 di pertinenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 64.354.872, di cui Euro 54.720.490 di pertinenza del Gruppo ed Euro 9.633.982 di pertinenza di terzi.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità quali l'erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita, misura del gas), dell'energia elettrica (in particolare la vendita), servizio calore, illuminazione pubblica e igiene ambientale.

Nel corso degli anni il Gruppo, anche in adempimento delle regole definite dall'autorità di settore, ha organizzato la propria attività tramite la Capogruppo e le Società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, anche attraverso operazioni straordinarie rispondenti a specifiche finalità funzionali.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- gestione e realizzazione del servizio di videosorveglianza e rilevazione targhe a favore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e a partire da gennaio 2023 a favore anche del Comune di Darfo Boario Terme;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli *assets* attinenti tale servizio. Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente. Effettua altresì attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Nell'esercizio 2024 alcune delle società del gruppo Valle Camonica Servizi sono state interessate da fatti di particolare rilevanza. Precisamente:

Valle Camonica Servizi S.r.l.

Al 31 dicembre 2024 sono scadute le concessioni per il servizio ambiente nei confronti di n. 29 dei 40 Comuni soci ed entro l'esercizio 2025 altre n. 5 concessioni vedranno la loro naturale scadenza.

La società ha richiesto ed ottenuto una proroga temporanea del servizio. La società controllata è ora impegnata nella redazione di una nuova proposta di servizio e affidamento in house pluriennale che vedrà, auspicabilmente, il suo compimento nel corso del 2025.

La società ha acquisito nei primi mesi del 2024 l'immobile nel Comune di Breno da utilizzare per la realizzazione di un nuovo polo logistico per il settore ambiente.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una serie di eventi significativi che hanno inciso positivamente sull'andamento della gestione. Tra i principali fattori di rilievo si segnala l'avvio del processo di uscita dal servizio di tutela per i clienti domestici non vulnerabili, che ha generato nuove opportunità commerciali nel mercato libero,

supportate dalla presenza capillare dei Punti Energia sul territorio.

Nel mese di agosto, è stato perfezionato l'acquisto di un immobile nel comune di Pisogne, destinato a ospitare il futuro Punto Energia definitivo. Tale iniziativa si inserisce in un più ampio piano di sviluppo territoriale, volto ad avvicinare la Società ai cittadini e alle imprese locali, con particolare attenzione all'area del Lago d'Iseo.

L'anno si è inoltre contraddistinto per un incremento significativo del numero di clienti attivi, accompagnato da un miglioramento della marginalità, nonostante una contrazione dei volumi venduti, dovuta all'uscita di alcuni clienti industriali nel segmento dell'energia elettrica.

Infine, si evidenzia la sottoscrizione di un nuovo contratto di approvvigionamento della materia prima gas, con decorrenza da ottobre 2024 e scadenza al 31 dicembre 2026, che garantirà maggiore stabilità economica e visibilità sui costi energetici nei prossimi esercizi.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Le suddette società sono state consolidate con il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2024	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE. I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2023, quale data di chiusura di tutte le imprese del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento ed approvati e/o da sottoporre ad approvazione da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, 5° comma e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.
- b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Tale eliminazione è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento; se l'eliminazione determina una differenza, questa è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e/o del passivo delle imprese incluse nel consolidamento; l'eventuale residuo è iscritto, a seconda del segno, in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" ovvero in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", a meno che non ricorrano condizioni per allocare tale residuo in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" oppure imputarlo a conto economico.

L'importo eventualmente iscritto nella voce "Avviamento" è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, comma 6, del Codice Civile.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del patrimonio netto consolidato.

- c) I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

A partire dall'inizio dell'esercizio in commento il Gruppo ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Per la descrizione del nuovo principio contabile si rimanda allo specifico paragrafo "Ricavi e proventi, costi ed oneri" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione. Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati dal Gruppo con la propria clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dal Gruppo sono, infatti, risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che ai fini di una migliore comprensione e comparabilità delle voci si è provveduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa classificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Si precisa che, in conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Come prescritto dall'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 127/91, la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella del bilancio di esercizio dell'impresa Controllante (e, nel caso specifico, di tutte le imprese consolidate).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutte le immobilizzazioni immateriali presentano, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo nel rispetto dei criteri e delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, ed in particolare, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo che può variare da 3 a 5 o a 10 esercizi, a seconda delle singole fattispecie, come meglio specificato nel commento alle singole voci.

La voce "Avviamento", derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 2016, della quota di minoranza della partecipata Integra S.r.l. è ammortizzata in 10 anni, durata che rappresenta una stima ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza con le prospettive reddituali previste dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto della partecipazione stessa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero, nel caso di beni conferiti, al valore di conferimento determinato nelle apposite perizie di stima.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei diversi esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in applicazione di specifici piani di ammortamento commisurati alla vita utile

economico-tecnica delle diverse immobilizzazioni.

Dall'applicazione dei criteri anzidetti è scaturita l'individuazione delle aliquote di ammortamento applicabili alle diverse categorie di cespiti, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le reti di erogazione e i relativi impianti, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Voce	Settore	
	Gas	Teleriscaldamento
Condotte distribuzione gas	2,5% - 2%	
Condotte del teleriscaldamento		4%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	2,5% - 2%	2,5%
Stazioni di compressione e pompaggio	5%	
Apparecchi di misura e controllo	5%	
Impianti di sollevamento		6,25%
Centrali termiche		4,50%

Per le altre immobilizzazioni materiali la durata della loro possibilità di utilizzazione viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento:

Voce	Settore					
	Gas	Igiene Ambientale	Idro elettrico e fotovoltaico	Teleriscaldamento e GPL	Illuminazione pubblica	servizi generali
Attrezzature varie	10%			10%		
Attrezzature tecniche varie	15%					
Mobili e macchine ordinarie	12%	12%		12%		
Macchine elettriche ed elettroniche	20%	20%		20%		
Autovetture	25%	25%				
Autoveicoli da trasporto	20%	20%				
Fabbricati industriali		3%		4%		3%
Fabbricati centrali idroelettriche			3%			
Costruzioni leggere		10%				
Impianti e macchinari		10%		7,5%		
Impianti telefonici						10%
Impianti di illuminazione pubblica					10,00%	
Impianti di condizionamento						15%
Impianti d'allarme						30%
Impianti centrali idroelettriche			7%			
Impianti specifici		10%		20%		
Impianti fotovoltaici			20%			

Non sono state effettuate, nell'esercizio né in quelli precedenti, rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Si precisa che nell'esercizio 2020 la controllata Blu Reti Gas si era avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 110 comma 8 del D.L. 14/08/2020 n. 104 (il c.d. "Decreto Agosto"), di riallineare i valori fiscali ai maggiori valori contabili dei beni del settore gas ricevuti da Valle Camonica Servizi S.r.l. in sede di conferimento costitutivo, mediante l'assolvimento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del riallineamento fiscale.

Tale operazione non ha comportato effetti economici sul bilancio consolidato del Gruppo Consorzio, in quanto l'operazione di conferimento avvenuta all'interno del Gruppo era stata a suo tempo oggetto di elisione; coerentemente, l'imposta sostitutiva da riallineamento è stata pertanto rilevata nella voce "Crediti per imposte anticipate".

Non si è proceduto alla rilevazione contabile del beneficio fiscale futuro che verrà conseguito dalla società controllata, che pertanto verrà rilevato nel bilancio consolidato negli esercizi che ne beneficeranno. Tale beneficio fiscale latente, pari a originari Euro 6,5 milioni, è stato assorbito negli esercizi dal 2021 al 2024 per complessivi Euro 0,8 milioni e pertanto il beneficio fiscale futuro è ora pari a Euro 5,7 milioni.

Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di realizzazione (ovvero costo di sostituzione) desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione infrannuale sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, mentre quelli di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti e maturati, in conformità con le disposizioni dell'art. 2426, comma 11, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza riguarda pressochè la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore

nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Impegni, garanzie e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

A fronte di eventuali differenze temporanee tassabili in esercizi futuri vengono rilevate per competenza le relative passività per imposte differite.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee ad utilizzo temporalmente definibile vengono rilevate nella misura in cui per le stesse sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio contabile OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi: a) determinazione del prezzo complessivo del contratto; b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione; c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e d) rilevazione dei ricavi. Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, il Gruppo procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.
Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell’esercizio

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2024.

Organico	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	5	4
Quadri	6	6
Impiegati	71	74
Operai	53	56
Totale	135	140

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell’attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
4.954	5.425	(471)

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Descrizione	Costi di Impianto	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Immobilizzi in corso	Altre	Totale
Costo Storico	58	2	4.767	745	40	8.249	13.861
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(4.068)	(613)	0	(3.695)	(8.436)
Saldo al 31.12.2023	0	0	699	132	40	4.554	5.425
Incrementi	0	0	38	0	5	397	440
Giroconti	0	0	12	0	(26)	(32)	(46)

Decrementi	0	0	0	0	(7)	0	(7)
Ammortamenti	0	0	(193)	(66)	0	(618)	(877)
Utilizzi/rettifiche fondo	0	0	(3)	0	0	22	19
Variazione	0	0	(146)	(66)	(28)	(231)	(471)
Costo Storico	58	2	4.817	745	12	8.614	14.248
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(4.264)	(679)	0	(4.291)	(9.294)
Saldo al 31.12.2024	0	0	553	66	12	4.323	4.954

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Concessione utilizzo sottosuolo Edolo	222	235
Concessione utilizzo sottosuolo Capodiponte	63	71
Concessione utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	11	12
Software applicativo e di base	257	381
Totale	553	699

Gli oneri da concessioni sono ammortizzati con riferimento alla durata delle rispettive convenzioni di affidamento dei servizi da parte dei comuni.

Il software applicativo e di base è ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

Gli incrementi dell'anno sono principalmente relativi:

- per circa Euro 26 migliaia alle implementazioni del software, quasi integralmente riferibili ai programmi per la gestione delle infrastrutture gas resesi necessarie per poter rispondere alle esigenze di fatturazione legate all'aggiornamento e all'adeguamento ai provvedimenti emessi dell'Arera, effettuato dalla partecipata Blu Reti Gas S.r.l.;
- per Euro 8 migliaia all'acquisto e all'implementazione di un software dedicato alla gestione e archiviazione dei dati relativi al servizio di videosorveglianza, effettuato dalla capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per circa Euro 4 migliaia per l'acquisto di software di utilità a supporto delle attività dell'ufficio tecnico, finalizzato a migliorare l'efficienza operativa e la gestione documentale interna, effettuato dalla partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Avviamento

La voce pari a Euro 66 migliaia è relativa alla "Differenza di consolidamento"

derivante dall'acquisizione della quota di minoranza della società Integra S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2016. Tale differenza costituisce la valorizzazione, incorporata nel prezzo di acquisizione, delle prospettive reddituali della società, come anche previsto dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni che rappresenta una stima attualmente ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Immobilizzazioni in corso

La voce si riferisce principalmente a lavori su beni di terzi non ancora in esercizio al 31 dicembre 2024.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Impianti Illuminazione pubblica di terzi	3.350	3.373
Riqualificazione impianti di terzi	417	462
Spese incrementative su beni di terzi	187	222
Lavori su reti Ono S. Pietro	126	127
Costi pluriennali diversi	135	211
Spese incr. su centrali idroelettriche di terzi	68	80
Migliorie imp. videosorveglianza Alta Valle	40	79
Totale	4.323	4.554

La voce "Impianti illuminazione pubblica di terzi" si riferisce ai costi per la realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci che hanno sottoscritto con la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa.

La voce "Riqualificazione impianti di terzi" è relativa alla riqualifica energetica degli impianti di alcuni edifici comunali che, sulla base di apposite convenzioni, sono state affidate in gestione alla controllata VCS S.r.l. per una durata di 15 anni.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
46.822	43.651	3.171

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2024 nell'ambito delle immobilizzazioni tecniche e dei relativi fondi di ammortamento sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione		Costo Storico				31/12/2024
		31/12/2023	Incrementi	Giroconto	(Decrementi)	
BII.1	Terreni e fabbricati	4.986	2.931	288	0	8.205
BII.2	Impianti e macchinario	91.015	2.689	324	(271)	93.758
BII.3	Attrezzature industriali e comm.	4.125	439	0	(138)	4.425
BII.4	Altri beni	5.985	371	29	(85)	6.300
BII.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	127	739	(596)	0	270
Totale		106.238	7.169	45	(494)	112.958

Descrizione		31/12/2023	Fondo Ammortamento				Valore netto 31/12/2024
			Ammortamento	Giroconto	(Utilizzo)	31/12/2024	
BII.1	Terreni e fabbricati	2.019	201	0	0	2.220	5.985
BII.2	Impianti e macchinario	53.030	3.195	0	(256)	55.969	37.789
BII.3	Attrezzature industriali e comm.	2.532	215	0	(95)	2.652	1.773
BII.4	Altri beni	5.004	367	9	(85)	5.295	1.005
BII.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	270
Totale		62.585	3.978	9	(436)	66.136	46.822

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi della voce sono relativi:

- all'acquisizione da parte della controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. di un capannone industriale e uffici annessi in Comune a Breno che costituirà un nuovo polo logistico per il settore ambiente per circa Euro 2,2 milioni. La nuova struttura, in corso di adeguamento nel corrente anno, ospiterà dei nuovi spogliatoi per gli operatori del settore, una nuova officina per gli automezzi, un nuovo magazzino per i contenitori per rifiuti e per i ricambi ed infine dei nuovi uffici per le incombenze amministrative e gestionali connesse con l'attività;
- all'acquisizione da parte della controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di un immobile sito nel Comune di Pisogne, destinato all'apertura di un nuovo punto vendita per circa 400 migliaia di euro;

Impianti e Macchinari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Reti di distribuzione gas metano	24.849	23.802
Centrali idroelettriche	3.565	3.940
Impianti cabine, gruppi riduzione e prot. cat.	3.237	2.741
Condotte civili teleriscaldamento	2.475	2.806
Centrali termiche	1.702	1.930
Impianti di cogenerazione	1.046	1.168
Impianti specifici settore igiene ambientale	642	1.275
Impianti sede	162	190
Impianto fotovoltaico	27	32
Altri	84	102
Totale	37.789	37.986

La voce è costituita principalmente dagli impianti e reti per l'erogazione dei servizi gas e teleriscaldamento, dalle centrali termiche relative a quest'ultimo servizio, dalle centrali idroelettriche di recente realizzazione nonché dagli impianti specifici per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha effettuato:

- tramite la controllata BRG S.r.l., investimenti per complessivi Euro 2.628 migliaia per interventi sulle infrastrutture gas in particolare per ampliamento reti gas, realizzazione nuovi allacciamenti, lavori di protezione catodica e per la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti del servizio. Più precisamente:

Importi in unità di euro

Impianti, macchinari ed attrezzature	
Reti gas	514.996
Manutenzione straordinaria reti gas	827.054
Cabine gas impianti	116.517
Allacciamenti	230.330
Manutenzione straordinaria allacci gas	343.123
Gruppo di riduzione finale	395.782
Protezione catodica	194.510
Impianto di odorizzazione	3.850
Impianti di telecontrollo reti	1.650
Totale	2.627.812

- tramite la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l., investimenti per:
 - o Euro 129 migliaia per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta;
 - o Euro 135 migliaia per l'acquisto di compattatori, container e un

sollevatore;

- Euro 11 migliaia negli impianti della centralina idroelettrica di Cervera, in comune di Darfo Boario Terme
- tramite la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., investimenti per:
 - Euro 8 migliaia per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza presso la centrale termica di Edolo;
 - Euro 38 migliaia per manutenzioni straordinarie e lavori diversi sulle centrali termiche;
 - Euro 47 migliaia per allacciamenti alla rete del teleriscaldamento ed Euro 24 migliaia per la fornitura dei relativi contatori.

Attrezzature Industriali e Commerciali

Le Attrezzature Industriali e Commerciali sono pari a Euro 1.773 migliaia e sono costituite per la maggior parte da contatori e stabilizzatori gas e per la quota rimanente da attrezzature tecniche varie.

Altri Beni

Con riferimento alla voce Altri Beni, pari a Euro 1.005 migliaia, nel corso del 2024 il Gruppo ha effettuato:

- tramite la controllante Consorzio Servizi Valle Camonica, investimenti per complessivi Euro 120 migliaia, riconducibile principalmente a investimenti in ambito tecnologico e di sicurezza informatica, così suddivisi:
 - Euro 45 migliaia per l'acquisto di switch di rete, finalizzati al potenziamento dell'infrastruttura informatica interna e al miglioramento delle prestazioni della rete aziendale;
 - Euro 52 migliaia per l'acquisto di firewall, sistemi di cybersecurity e dispositivi simili, nell'ambito di un intervento di adeguamento ai requisiti di sicurezza informatica previsti dalla recente Direttiva NIS2;
 - Euro 18 migliaia per dispositivi hardware destinati alla sala controllo, a servizio dell'attività di videosorveglianza, utilizzati per il monitoraggio, la gestione e il salvataggio dei dati video;
 - Euro 5 migliaia per l'acquisto di materiale informatico vario (notebook, telefoni cellulari, tastiere, piccole stampanti, monitor), destinato alla sostituzione di dispositivi obsoleti già in uso, al fine di garantire la continuità operativa e l'efficienza delle postazioni di lavoro.
- tramite la controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., investimenti per circa euro 223 migliaia riconducibili:
 - alla manutenzione straordinaria di alcuni mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia;
 - all'acquisto di n. 3 automezzi Isuzu.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31.12.2024 ammontano a Euro 270 migliaia e sono relative sostanzialmente a lavori di realizzazione di un nuovo centro di raccolta in località Parplà nel comune di Corteno Golgi (Euro 123 migliaia) e lavori di adeguamento nonché progettazione esecutiva impiantistica e antincendio per il nuovo capannone in Breno (Euro 73 migliaia) realizzati dalla società controllata Valle Camonica Servizi S.r.l..

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
55	50	5

La voce Partecipazioni in altre imprese è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Prossima Generazione Valle Camonica	25	25
S.I.T. S.p.A.	25	20
Funivia Boario Borno S.p.A.	5	5
Altre	0	0
Totale	55	50

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
311	318	(7)

Le rimanenze pari a Euro 311 migliaia si riferiscono a “materie prime, sussidiarie e di consumo” composte principalmente da misuratori del gas, pneumatici e ricambi per automezzi, carburanti e lubrificanti.

II) Crediti

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
26.018	24.420	1.598

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi Fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale
Verso Clienti	20.342	456	20.798	17.041	463	17.504
Crediti Tributari	363	246	609	2.234	312	2.546
Imposte anticipate	0	3.947	3.947	0	3.331	3.331
Verso Altri	598	66	664	974	65	1.039
Totale	21.303	4.715	26.018	20.249	4.171	24.420

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Crediti verso utenti e clienti servizio gas	3.599	2.494
Crediti verso utenti e clienti servizio energia	3.326	2.854
Crediti verso Comuni e utenti per igiene ambientale	3.146	3.693
Crediti verso Comuni e clienti per altri servizi	694	326
Crediti verso Comuni e utenti per telerisc. e gestione calore	513	495
Crediti verso utenti e clienti servizio idrico	2	16
Fatt. da emettere e consumi da fatturare servizi gas, energia e idrico	10.569	10.149
Fatture da emettere per telerisc., certificati verdi e gestione calore	547	478
Fatture da emettere a clienti vari	534	449
Fatture da emettere servizio igiene ambientale	89	20
Fatture da emettere illuminazione pubblica	84	111
Note credito da emettere	(2)	(1.185)
Fondo svalutazione crediti	(2.303)	(2.396)
Totale	20.798	17.504

I crediti verso utenti e clienti per somministrazioni e per consumi da fatturare sono principalmente costituiti da crediti per la fornitura di gas, energia elettrica e per il servizio idrico.

Le altre posizioni creditorie sono per lo più relative ai servizi di igiene ambientale, di teleriscaldamento e di gestione calore.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.303 migliaia.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2024 nel Fondo svalutazione crediti:

importi in migliaia di Euro

Descrizione	Ammontare
Saldo al 31.12.2023	2.396
Accantonamento	99
Utilizzo	(192)
Saldo al 31.12.2024	2.303

La composizione dei **crediti tributari** è la seguente:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
IRES – IRAP	214	654
Crediti verso Erario imposte erariali consumi energia	1	43
Crediti d'imposta Legge 388/2000	101	84
Credito d'imposta Legge 488/1998	64	58
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	48	96
Crediti d'imposta per affrancamento fusione	48	60
Crediti d'imposta per consumi gas ed energia	13	20
IVA	11	331
Crediti per rimborso addizionali provinciali energia	92	35
Crediti verso Erario per imposta erariale consumi gas	0	1.105
Altri	17	60
Totale	609	2.546

La voce comprende:

- “Crediti IRES e IRAP” la cui quota prevalente è relativa a credito Irap da conversione ACE.
- “Crediti verso Erario per imposte erariali consumi energia” relative alle imposte di consumo sulle vendite di energia elettrica;
- “Crediti d'imposta Legge 388/2000” relativi a crediti maturati a fronte di allacciamenti al servizio Teleriscaldamento (art. 29);
- “Crediti previsti dalla Legge 448/1998” relativi a crediti maturati sui consumi del servizio Teleriscaldamento (art. 8 comma 10 lettera f)
- “Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali”: trattasi dei crediti maturati sugli investimenti realizzati dalle società del gruppo nel periodo 2020-

2022;

- “Crediti d’imposta per affrancamento fusione”: trattasi dell’imposta sostitutiva versata nel 2018 dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per affrancare l’avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta nel 2017 e utilizzata annualmente a fronte degli ammortamenti divenuti fiscalmente rilevanti;
- “Crediti per IVA” come risultante dalla liquidazione IVA di dicembre 2024 è principalmente riferibile alla Società Capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica.
- “Crediti per rimborso addizionali provinciali energia” riferito a somme attese a rimborso dalla Provincia di Brescia, a seguito della restituzione ai clienti finali di addizionali sull’energia elettrica versate negli anni 2010 e 2011 in esecuzione di sentenze a loro favorevoli.

Le **imposte anticipate** sono state rilevate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento della formazione del bilancio, nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene riportato un apposito prospetto della descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle suddette imposte anticipate.

	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	34	8	34	1	9
Ammortamenti civili eccedenti fiscali	5.477	1.314	480	20	1.334
Svalutazione crediti	2.073	498	0	0	498
Accantonamenti fondo rischi	5.023	1.206	5.023	221	1.427
					3.268
Imposta anticipata per riallineamento					679
Totale					3.947

Le imposte anticipate al 31.12.2024 comprendono il credito per imposte anticipate relative all’imposta sostitutiva prevista per il riallineamento dei valori fiscali a quelli civilistici effettuata nel 2020 dalla controllata BRG S.r.l..

I **crediti verso altri** sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31.12.2024			31.12.2023		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Premi assicurativi anticipati	244	-	244	174	-	174
Anticipi a fornitori	147	-	147	39	-	39

Crediti per anticipazioni Gara	147	-	147	145	-	145
Depositi cauzionali	0	66	66	0	65	65
Crediti verso istituti di previdenza	1	-	1	13	-	13
Credito verso CCSEA	-	-	-	534	-	534
Altri	59	-	59	69	-	69
Totale	598	66	664	974	65	1.039

I crediti per “Premi assicurativi anticipati” si riferiscono al pagamento anticipato dei premi assicurativi per l’esercizio successivo. L’incremento di tali crediti è attribuibile esclusivamente a una diversa tempistica nei pagamenti rispetto all’anno precedente, senza che ciò comporti variazioni sostanziali nei rapporti contrattuali o nei volumi assicurati.

Gli “Anticipi a fornitori” sono riconducibili all’ erogazione di un acconto per lavori affidati in appalto, il cui completamento è previsto nell’esercizio successivo.

I “Crediti per anticipazioni gara” sono relativi sostanzialmente ai versamenti effettuati dalla controllata B.RG. S.r.l. verso alcuni Enti come anticipazione di corrispettivi una tantum versati per la partecipazione alle gare d’Ambito;

Il decremento dei crediti verso altri rispetto a quelli risultanti al 31/12/2023 è da imputare quasi esclusivamente all’azzeramento del credito nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (C.S.E.A). Nell’anno 2023, infatti, il credito era stato fortemente influenzato dalle disposizioni del Governo in materia di prezzi del mercato del gas che avevano generato partite clienti a saldo negativo e di conseguenza movimenti rilevanti sulla posizione creditoria C.S.E.A.

IV) Disponibilità liquide

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
16.650	6.888	9.762

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	16.645	6.881
Conti correnti di tesoreria	0	0
Denaro e valori in cassa	5	7
Totale	16.650	6.888

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio.

L'analisi della voce in esame in termini di flussi e di variazioni rispetto all'esercizio precedente è dettagliatamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario consolidato.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1.213	1.331	(118)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024			31.12.2023		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Risconti canoni pluriennali	110	981	1.091	116	1.080	1.196
Risconto diritto utilizzo superficie	5	34	39	5	39	44
Altri ratei e risconti attivi	70	13	83	76	15	91
Totale	185	1.028	1.213	197	1.134	1.331

I "Risconti canoni pluriennali" sono relativi alla quota di competenza di esercizi futuri dei canoni riconosciuti dalla partecipata Valle Camonica Servizi alle Amministrazioni comunali per il rinnovo delle convenzioni per la gestione del Servizio Igiene Ambientale.

I "Risconti diritto di utilizzo superficie" è relativo alla quota di competenza di esercizi futuri del canone d'uso trentennale di una superficie concessa dalla CISSVA di Capo di Ponte per la posa della rete di teleriscaldamento, mentre i risconti dei canoni pluriennali si riferiscono principalmente a convenzioni relative al servizio di igiene ambientale.

Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
64.354	59.028	5.326

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Parziale	Importo	Parziale	Importo

Patrimonio netto di Gruppo				
I) Capitale – Fondo Consortile		4.053		4.053
II) Riserva legale		1.951		1.951
VII) Altre riserve:				
Riserva straordinaria	16.173		15.092	
Fondo contributi in conto capitale	73		73	
Utili (perdite) consolidati a nuovo	27.458		24.883	
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		43.704		40.048
		5.012		3.867
Totale Patrimonio netto di Gruppo		54.720		49.919
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale di Terzi	9.066		8.701	
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	568		408	
Totale Patrimonio netto di Terzi		9.634		9.109
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		64.354		59.028

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024 e nell'anno precedente sono indicate nel prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato di cui all'allegato A.

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati e, al 31/12/2024, era così composto (valori in unità di Euro):

COMUNE CONSORZIATO	IMPORTO
Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 538.499
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 29.790
Comune di Angolo Terme	€ 235.011
Comune di Artogne	€ 120.381
Comune di Berzo Demo	€ 115.349
Comune di Berzo Inferiore	€ 84.867
Comune di Bienno	€ 12.078
Comune di Borno	€ 1.666
Comune di Braone	€ 3.497
Comune di Breno	€ 40.451
Comune di Capo di Ponte	€ 262.780
Comune di Cedegolo	€ 99.618
Comune di Cervenò	€ 3.496
Comune di Ceto	€ 34.544
Comune di Cevo	€ 123.673
Comune di Cimbergo	€ 1.666
Comune di Civate Camuno	€ 5.316
Comune di Corteno Golgi	€ 1.666
Comune di Darfo Boario Terme	€ 500.965
Comune di Edölo	€ 268.838
Comune di Esine	€ 213.206

Comune di Gianico	€ 89.227
Comune di Incudine	€ 1.666
Comune di Losine	€ 3.497
Comune di Lozio	€ 1.748
Comune di Malegno	€ 98.290
Comune di Malonno	€ 149.893
Comune di Monno	€ 1.666
Comune di Niardo	€ 103.229
Comune di Ono San Pietro	€ 1.666
Comune di Ossimo	€ 1.666
Comune di Paisco Lovenio	€ 1.666
Comune di Paspardo	€ 1.666
Comune di Pian Camuno	€ 183.812
Comune di Piancogno	€ 56.444
Comune di Pisogne	€ 2.500
Comune di Ponte di Legno	€ 1.666
Comune di Rogno	€ 377.317
Comune di Saviore dell'Adamello	€ 56.751
Comune di Sellero	€ 118.846
Comune di Sonico	€ 97.154
Comune di Temù	€ 1.666
Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.666
Comune di Vione	€ 1.666
TOTALE	€ 4.052.725

Riserva legale

La riserva legale ammonta complessivamente a 1.951 migliaia di Euro ed è originata dagli utili conseguiti dalla controllante e destinati a riserva in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta complessivamente a 16.173 migliaia di Euro.

Utili (perdite) consolidati a nuovo

La voce è costituita dagli utili e perdite originatisi negli esercizi precedenti e dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2024, comparato con quello al 31 dicembre 2023, è il seguente (*prospetto in unità di euro*):

Descrizione	31.12.2024		31.12.2023	
	Utile	P.N.	Utile	P.N.
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Consorzio Servizi Valle Camonica</u>	502.985	37.889.523	499.775	37.596.538
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate</u>				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		39.352.845		35.624.284
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	5.535.409		4.397.715	
<u>Residuo avviamento società incorporate</u>	8.240	100.993	8.240	92.753
<u>Storno plusvalenza cessione partecipazioni</u>	0	(342.783)	0	(342.783)
<u>Storno operazione conferimento 2013</u>	767.573	(21.955.417)	767.573	(22.722.990)
<u>Elisione dividendi Intercompany:</u>	(1.806.848)	0	(1.806.848)	0
<u>Altre</u>	4.515	(324.671)	547	(329.189)
<u>Utile e P.N. di pertinenza del GRUPPO</u>	5.011.874	54.720.490	3.867.002	49.918.613
<u>Risultato e P.N. di terzi</u>	568.138	9.633.982	407.585	9.108.996
<u>Utile e P.N. Consolidati</u>	5.580.012	64.354.472	4.274.587	59.027.609

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
5.228	3.369	1.859

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2024
Fondi per imposte, anche differite	0			0
Altri	3.369	2.262	(403)	5.228
Totale	3.369	2.262	(403)	5.228

Gli Altri fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2023	Accanton.	Utilizzo	31.12.2024
F.do rischi futuri e normativi	1.912	76	(403)	1.585
F.do rischi incertezze tariffarie	1.457	2.186	0	3.643
Totale	3.369	2.262	(403)	5.228

Il “Fondo rischi futuri”, pari complessivamente ad Euro 1.585 migliaia, è rappresentato principalmente da fondi costituiti negli ultimi esercizi da Consorzio Servizi Valle Camonica e Valle Camonica Servizi S.r.l..

L'utilizzo del fondo per Euro 403 migliaia è relativo al rilascio effettuato dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica e dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. in seguito alla rivisitazione dei propri rischi residui.

Il “Fondo rischi incertezze tariffarie” è stato appostato in considerazione dei rischi connessi alle continue modifiche del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita e distribuzione gas. Nell'esercizio 2024 la società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha ritenuto opportuno procedere, in via prudenziale, all'accantonamento di un fondo rischi per un importo pari a euro 2.186 migliaia, al fine di:

- riflettere in bilancio il rischio potenziale derivante da futuri esiti negativi delle sessioni di aggiustamento;
- garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria;
- salvaguardare l'equilibrio economico della gestione, anche in scenari futuri meno favorevoli.

C) Trattamento di fine rapporto

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1.189	1.189	0

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito delle società consolidate al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

La movimentazione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2023	Accantonamento	Altre variazioni	31.12.2024
Trattamento di fine rapporto	1.189	78	(78)	1.189
Totale	1.189	78	(78)	1.189

D) Debiti

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
22.346	15.586	6.760

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato.

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale
Debiti verso banche	932	2.111	3.043	3.892	3.012	6.904
Debiti verso altri finanziatori	39	71	110	39	110	149
Acconti	343	0	343	0	0	0
Debiti verso fornitori	13.683	0	13.683	5.107	0	5.107
Debiti tributari	2.371	0	2.371	277	0	277
Debiti verso istituti di previdenza	620	0	620	601	0	601
Altri debiti	2.083	93	2.176	2.188	360	2.548
Totale	20.071	2.275	22.346	12.104	3.482	15.586

I debiti verso banche sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2024		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
VALLE CAMONICA SERVIZI	381	1.011	1.392
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	551	1.100	1.651
Totale	932	2.111	3.043

La variazione del debito verso banche al 31/12/2024 rispetto al 31/12/2023 è riconducibile al rimborso, da parte della controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., di quote capitale del mutuo acceso con la Banca Popolare di Sondrio nel corso dell'esercizio 2022 per Euro 519 migliaia e, per la differenza, alla chiusura del fido di cassa concesso dalla medesima banca nel dicembre 2022, non più ritenuto necessario.

Inoltre la variazione del debito verso banche è riconducibile al rimborso, da parte della controllata Valle Camonica Servizi S.r.l., delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio.

Non vi sono debiti verso banche scadenti oltre il 5° esercizio.

I debiti verso altri finanziatori sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2024		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	23	47	70
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	16	24	40
Totale	39	71	110

I debiti del Consorzio Servizi Valle Camonica rappresentano l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi alle somme da rimborsare alla Regione Lombardia ed a Finlombarda S.p.A. per i finanziamenti concessi per realizzare impianti gas e opere di teleriscaldamento.

I debiti della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. rappresentano il debito residuo di due finanziamenti erogati in esercizi precedenti su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027.

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Forniture Energia elettrica	7.506	1.084
Forniture Gas	2.780	363
Forniture Igiene Ambientale	622	820
Altri	2.898	2.926
Note credito da ricevere	(123)	(86)
Totale	13.683	5.107

L'incremento significativo dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile a tre fattori:

- una diversa tempistica di fatturazione soprattutto delle forniture di energia elettrica, che ha comportato una maggiore esposizione al 31 dicembre;
- il mancato pagamento di acconti, pari a 2,1 milioni di euro, che nell'esercizio precedente erano stati corrisposti al principale fornitore di gas in base alle condizioni contrattuali allora vigenti.

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Debiti per IRES/IRAP	1.399	49
Debito IVA	526	4
Debiti per imposte erariali Gas ed En. Elettrica	246	0
Debiti per ritenute IRPEF	198	221
Altri	2	3
Totale	2.371	277

L'incremento dei debiti tributari è riconducibile alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con particolare riferimento all'incremento dei "Debiti per IRES/IRAP" per effetto dei risultati positivi raggiunti dalla controllata.

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Personale per competenze da liquidare	1.098	1.034
Verso C.S.E.A.	407	178
Debiti per componente COL	118	130
Debiti per Canone Rai	113	111
Depositi cauzionali gas ed energia	83	350
Debiti verso Comuni di Sonico e Breno	59	0
Verso ATO	56	56
Debiti per autoconsumo	10	396
Verso Provincia	0	85
Debiti diversi	232	208
Totale	2.176	2.548

I debiti verso il "Personale per competenze da liquidare" comprendono gli importi relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti del Gruppo per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare.

Il debito nei confronti della Cassa per i servizi energetici e ambientali rappresenta il debito residuo di Blu Reti Gas S.r.l. per le componenti accessorie al servizio di distribuzione del gas (UG1, UG2, RE, RS ect).

Il debito per la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione" prevista dall'art. 59 della delibera ARG/gas 159/08, rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti di alcuni Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi gas dei propri cittadini. Tale somma per la controllata Blu Reti Gas S.r.l. rappresenta contemporaneamente un credito nei confronti delle società di vendita, effettivi esattori dell'importo tramite addebito nelle fatture di consumo dei loro Clienti finali.

Il "Debito per canone RAI" è relativo a quanto addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI e ancora da versare al 31.12.2024.

I “Depositi cauzionali gas ed energia” sono relativi a somme versate da talune utenze industriali a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi dei servizi resi dalla società.

Il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno rappresenta il debito della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l. per quanto maturato a tutto il 31/12/2024 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni.

Il debito verso A.T.O. rappresenta l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale.

I “Debiti per autoconsumo” rappresentano gli importi delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento. Il decremento di tale debito è correlato al decremento dei prezzi delle materie prime gas ed energia elettrica.

Il debito verso la Provincia era relativo al contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio. Nel corso dell'esercizio 2024 tale debito è stato stralciato in quanto risultato prescritto ai sensi della normativa vigente.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
2.905	2.918	(13)

La composizione della voce, interamente costituita da risconti passivi, è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024			31.12.2023		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo		entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo	
Contributi allacciamento rete gas	57	2.092	2.149	64	1.981	2.045
Contributi realizzazione centrale Edolo	60	186	246	60	246	306
Contributo allacciamento TLR	23	264	287	20	242	262
Contributi da crediti d'imposta su investimenti	22	49	71	41	129	170
Contributi Finlombarda Civate	8	40	48	9	48	57
Contributi realizzazione centrale termica Rogno	5	4	9	5	9	14
Altri ratei e risconti passivi	26	69	95	36	28	64
Totale	201	2.704	2.905	235	2.682	2.918

La parte preponderante dei risconti passivi è costituita dalla sospensione dei contributi in conto impianti ricevuti, che vengono riscontati ed attribuiti all'esercizio con la stessa progressione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
82.448	86.844	(4.396)

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.277	80.513
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	297	264
Altri ricavi e proventi	3.874	6.067
Totale	82.448	86.844

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Vendita e distribuzione Gas metano	32.674	35.069
Vendita Energia Elettrica	23.677	24.123
Gestione Rifiuti	14.279	13.383
Vendita energia termica e cogenerazione	4.265	4.683
Cessione energia prodotta da centraline idroelettriche	1.664	1.437
Servizio Illuminazione Pubblica	1.097	1.238
Vendita Metano Auto	297	298
Ricavi Gestione fibra ottica e videosorveg.	97	150
Ricavi da riqualifiche energetiche	87	83
Proventi prestazioni tecniche	86	46
Vendita G.P.L.	0	0
Altri Ricavi diversi	54	3
Totale	78.277	80.513

Il gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica è operativo nei Comuni dell'Alta e Bassa Valle Camonica.

Dalla tabella di cui sopra si evince un decremento del valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-2,8%).

I ricavi derivanti dall'attività di vendita e distribuzione gas metano evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto sostanzialmente ad un decremento dei prezzi di vendita della materia prima mentre le quantità di gas erogate hanno evidenziato un modesto incremento. Da sottolineare l'incremento del numero dei clienti attivi dopo un periodo caratterizzato da una progressiva diminuzione.

I ricavi dell'attività di vendita energia elettrica, evidenziati nella tabella qui sopra riportata, sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per effetto dei “ Riaddebiti Bonus gas” passati da Euro 1.090 migliaia ad Euro 384 migliaia. I ricavi di vendita “Energia elettrica” sono invece aumentati per effetto dell'incremento dei prezzi di vendita della materia prima a fronte di una contrazione dei quantitativi venduti passati da 85 milioni di Kwh dell'esercizio precedente a 79 milioni di Kwh dell'esercizio 2024. Da segnalare l'effetto positivo dell'incremento delle utenze servite per circa n. 3.000 unità.

I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale che derivano principalmente dai corrispettivi fatturati ai diversi Comuni della Valle Camonica sulla base delle Convenzioni stipulate sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'adeguamento ISTAT previsto nei contratti.

I ricavi del servizio gestione calore e teleriscaldamento derivano dai corrispettivi addebitati ad alcune amministrazioni comunali, sulla base di apposite convenzioni, e ad alcuni privati per la gestione dei loro impianti termici e dai corrispettivi derivanti dalla fornitura di servizi di teleriscaldamento, e sono a loro volta influenzati dall'andamento dei costi della materia prima.

I ricavi evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente dovuto alla riduzione dei prezzi e in parte alla riduzione dei Kwh ceduti.

I ricavi derivanti dalla Cessione di energia prodotta tramite centraline idroelettriche evidenziano un rispetto all'esercizio precedente (+15,8%) per effetto dell'incremento dell'energia prodotta.

I ricavi del servizio Illuminazione pubblica evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente (-11,4%) per effetto della riduzione del prezzo di vendita dell'energia elettrica. Nel corso degli anni è stato progressivamente ampliato il perimetro di gestione dei comuni serviti raggiungendo al 31/12/2024 circa 10.370 centri luminosi in gestione o in fase di riqualifica.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
- Sopravvenienze attive	2.738	1.490
- Ricavi per riaddebito servizi EE ad altri	360	262
- Corrispettivi attività distribuzione gas	224	3.612
- Lavori conto terzi	101	187
- Ricavi e recuperi diversi	20	31
- Altri proventi diversi	359	315
Ricavi vari	3.802	5.897
Contributi in conto esercizio	72	170
Totale	3.874	6.067

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende sopravvenienze attive per Euro 2.738 migliaia rilevate per:

- Euro 2.466 migliaia dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite e relative per euro 2.248 migliaia a conguagli attivi del servizio gas ed energia elettrica di cui Euro 2.185 migliaia riconducibili al meccanismo perequativo cosiddetto “*settlement*” del servizio gas;
- Euro 102 migliaia rilevate dalla controllata Valle Camonica Servizi e relative per Euro 85 migliaia allo stralcio del debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio, in quanto risultato prescritto ai sensi della normativa vigente.

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende inoltre i “Corrispettivi attività distribuzione gas” che evidenzia un decremento significativo rispetto al precedente esercizio per il venir meno dei corrispettivi riconosciuti da CSEA a B.R.G. e dalla stessa trasferiti alle società di vendita previsti per mitigare il caro bollette sofferto dai consumatori finali nell’anno 2023.

B) Costi della produzione

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
74.983	81.183	(6.200)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.577	54.288
Per servizi	13.984	13.790
Per godimento di beni di terzi	956	821
Costi per il personale	7.476	7.337
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	877	876
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.977	3.526
Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide	100	94
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14)	23
Accantonamento per rischi	2.262	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	788	428
Totale	74.983	81.183

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Acquisti Gas Metano	19.341	28.320
Acquisti Energia Elettrica per attività di Trading	20.777	21.318
Acquisti energia termica e cogenerazione	3.000	3.215
Acquisti Carburanti, lubrificanti e materiale per automezzi	712	738
Acquisti gas metano auto	210	196
Acquisti materiale di consumo servizio Gas	177	166
Acquisti Materiali di consumo servizio Ambiente	99	102
Acquisti combustibili teleriscaldamento	199	138
Acquisti GPL	0	0
Altri Acquisti	62	95
Totale	44.577	54.288

I costi per acquisti riguardano principalmente gli acquisti di gas metano e di energia elettrica per le attività caratteristiche del Gruppo; le loro variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono sostanzialmente correlate alla variazione dei ricavi descritti in precedenza.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Costi Servizio igiene ambientale	7.419	6.763
Servizi di vettoriamiento	1.304	278
Manutenzione attrezzature e impianti	599	520
Consulenze e spese legali	442	365
Costo per bonus elettrico	384	1.091
Manutenzione Macchine Uffici e CED	370	461
Assicurazioni	328	298
Spese postali e bancarie	308	340
Spese di pubblicità	292	309
Costo per bonus gas	250	1.415
Spese per il personale	236	257
Costi gestione automezzi	229	180
Prestazioni di terzi	181	124
Consumi energia elettrica	119	132
Costi gestioni centrali idroelettriche	108	99
Manutenzione impianti illuminazione pubblica di terzi	81	122
Compensi, indennità rimborsi C.D.A	78	69
Spese pulizia uffici	77	39
Compensi indennità Collegio Sindacale	70	67
Costi gestione fibra ottica e videosorveglianza	62	61
Spese per gare e contributi ANAC	16	37
Altri costi per servizi diversi	1.031	763
Totale	13.984	13.790

I costi per servizi non presentano scostamenti anomali rispetto all'esercizio precedente ad eccezione delle voci "Servizio di vettoriamiento" e "costi per bonus elettrico e gas" che risultano influenzate dal venir meno nell'esercizio 2024 degli interventi statali per il contenimento dei costi a carico dei clienti finali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono agli accantonamenti effettuati dalla società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. come già illustrati a commento della voce "Altri fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Imposte e tasse	208	204
Contributi	206	98
Sopravvenienze passive caratteristiche	158	42
Spese e diritti di segreteria	17	15
Minusvalenze	27	13
Altri oneri	172	56
Totale	788	428

Le imposte e tasse riguardano IMU, Tosap e altre tasse per concessioni governative. I contributi riguardano sostanzialmente liberalità e i contributi alle associazioni di categoria e i contributi all'A.R.E.R.A.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
(101)	(363)	262

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Proventi diversi dai precedenti	109	127
Interessi e altri oneri finanziari	(210)	(490)
Totale	(101)	(363)

I proventi finanziari sono composti principalmente dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari sono costituiti principalmente da interessi passivi bancari e da interessi su mutui e finanziamenti.

20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1.784	1.023	761

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Garanzie Prestate			
Fideiussioni e altre garanzie rilasciate a terzi	1.664	1.921	
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in affitto / leasing		0	
Impegni verso terzi			
Impegni verso terzi		0	
Totale	1.664	1.922	

Il saldo delle garanzie rilasciate a terzi è così composto:

Garanzie prestate	31/12/2024
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi S.r.l.	482
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	462
Garanzie prestate per conto di Blu Reti Gas S.r.l.	660
Fideiussioni prestate al Consorzio Servizi Valle Camonica	60
Totale	1.664

Informativa richiesta dalla legge per il mercato e la concorrenza (Legge 124/2017 e s.m.i.)

Nel corso dell'esercizio il Consorzio e le altre Società del Gruppo non hanno ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Per maggiore informazione, si precisa che le società partecipate Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., Valle Camonica Servizi S.r.l. e B.R.G. S.r.l. hanno ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2022, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate diverse da quelle poste in essere, a normali condizioni di mercato, con le società rientranti nell'area di consolidamento, che comunque sono state elise in sede di redazione del presente bilancio consolidato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2025 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2024. Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico e geopolitico internazionale continua a presentare elementi di incertezza, che potrebbero influenzare indirettamente l'operatività delle società controllate. La Società Capogruppo continuerà a monitorare tali dinamiche, ponendo particolare attenzione all'efficienza nella gestione delle risorse e al contenimento dei costi operativi.

Altre informazioni

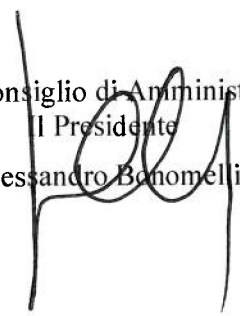
Ai sensi di legge, i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle società del gruppo incluse nel consolidamento sono evidenziati nel dettaglio dei costi per servizi, cui si rimanda.

Per quanto riguarda i corrispettivi spettanti alla società di revisione si rimanda a quanto indicato nelle Note Integrative sui bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle sue controllate.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Darfo Boario Terme, 27 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Bonomelli



ALLEGATO A.

ELENCO SOCIETÀ CONSOLIDATE

	Quota Posseduta			
Ragione Sociale e sede	%	Azionista	Quota del Gruppo in % al 31.12.2024	Metodo di consolidamento
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA**Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato**

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva Straor.	Contributi C/Capitale	Utili a nuovo	Utile d'es. del Gruppo	P.N. del Gruppo	Interessi di minor.	Utile (perdita) dei Terzi	P.N. Consolidato
31 dicembre 2022	4.052.725	1.951.097	14.174.332	73.337	23.040.683	2.969.441	46.261.615	8.440.202	304.361	55.006.178
Destinazione risultato d'es. 2022			917.531		1.841.910	(2.969.441)	(210.000)	261.209	(304.361)	(253.152)
Altre variazioni			(1)		(3)		(4)			(4)
Utile (perdita) 2023						3.867.002	3.867.002		407.585	4.274.587
31 dicembre 2023	4.052.725	1.951.097	15.091.862	73.337	24.882.590	3.867.002	49.918.613	8.701.411	407.585	59.027.609
Destinazione risultato d'es. 2023			1.081.085		2.575.917	(3.867.002)	(210.000)	364.433	(407.585)	(253.152)
Altre variazioni			(4)		7		3			3
Utile (perdita) 2024						5.011.874	5.011.874		568.138	5.580.012
31 dicembre 2024	4.052.725	1.951.097	16.172.943	73.337	27.458.514	5.011.874	54.720.490	9.065.844	568.138	64.354.472

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2024		31.12.2023	
A IMMOBILIZZAZIONI				
- Immateriali	4.954		5.426	
- Materiali	46.822		43.651	
- Partecipazioni	55		50	
- Crediti e altre attività esigibili oltre es. succ.	1.794		1.980	
	<hr/>		<hr/>	
Totale immobilizzazioni	53.625	79,4%	51.107	77,3%
B CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
- Rimanenze	311		318	
- Crediti commerciali	20.342		17.041	
- Altre attività (inclusa quota a breve immob. fin.)	5.094		6.734	
- Disponibilità liquide	16.650		6.888	
- Debiti commerciali	(13.683)		(5.107)	
- Altre passività	(5.618)		(3.305)	
	<hr/>		<hr/>	
Totale capitale circolante netto	23.096	34,2%	22.569	34,2%
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	76.721	113,6%	73.676	111,5%
D FONDI PER RISCHI ED ONERI, TFR E ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	(9.214)	(13,6%)	(7.596)	(11,5%)
E <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u>	67.507	100%	66.080	100%
Finanziato da:				
F PATRIMONIO NETTO	64.354	95,3%	59.027	89,3%
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO				
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	2.182		3.122	
- Debiti finanziari a breve termine	971		3.931	
	<hr/>		<hr/>	
Totale indebitamento finanziario	3.153	4,7%	7.053	10,7%
	<hr/>		<hr/>	
H <u>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G)</u>	67.507	100%	66.080	100%
	<hr/>		<hr/>	

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.277	100%	80.513	100%
- Variazione rimanenze e lavori in corso				
- Altri ricavi e proventi	3.874		6.067	
B				
Valore della produzione	82.151	104,9%	86.580	107,5%
(al netto voce A4)				
- Consumi di materie prime e servizi	(58.548)	(74,8)%	(68.101)	(84,6)%
- Incrementi immob. per lavori interni	297	0,4%	264	0,3%
- Altri costi operativi	(1.744)	(2,2)%	(1.249)	(1,6)%
C				
Valore aggiunto	22.156	28,3%	17.494	21,7%
- Costo del lavoro	(7.476)	(9,6)%	(7.337)	(9,1)%
D				
Margine operativo lordo	14.680	18,8%	10.157	12,6%
- Ammortamenti e svalutazioni	(4.953)	(6,3)%	(4.496)	(5,6)%
- Accantonamenti a fondi rischi e altri	(2.262)	(2,9)%		0,0%
E				
Risultato operativo	7.465	9,5%	5.661	7,0%
- Proventi e oneri finanziari netti	(101)	(0,1)%	(363)	(0,5)%
- Rettifiche valore attività finanziarie		0,0%		0,0%
F				
Risultato prime delle imposte	7.364		5.298	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.784	2,3%	1.023	1,3%
G				
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.580	7,1%	4.275	5,3%

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai consorziati del
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

liquidazione della capogruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2024. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2025

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

DARFO BOARIO TERME - Via Rigamonti 65

Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Brescia: 01254100173

R.E.A. Brescia n. 369301

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024**

Signori Consorziati,

il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2024, redatto dagli Amministratori in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di gruppo, è stato oggetto di controllo da parte nostra ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e secondo le previsioni applicabili quando al Collegio Sindacale, per obbligo di legge o per scelta effettuata dallo Statuto, non sia attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile.

L'Assemblea dei Soci del 25.06.2022 ha conferito, per gli esercizi 2022-2023-2024, l'incarico del controllo contabile alla società di Revisione CORWE BOMPIANI S.p.A., con sede in Milano (MI) Via Leone XIII NR.14 CF e Piva 0414060200, iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero competente ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile.

Ciò precisato, occorre ricordare che il D. Lgs. 4 aprile 1991, n. 127 stabilisce che il Bilancio Consolidato:

- a) è redatto dall'Organo Amministrativo dell'impresa controllante ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (art. 29, comma 1);
- b) deve essere assoggettato a revisione legale (art. 41, comma 1) e detta revisione è demandata al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; conseguentemente, relativamente all'esercizio 2024, appartiene alle competenze della Società di Revisione l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il bilancio consolidato corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che dagli accertamenti eseguiti sia conforme alle norme che lo disciplinano;
- c) deve essere comunicato unitamente alla relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio (art. 41, comma 3).

Per il Collegio Sindacale non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al Revisore Unico o alla Società di Revisione. Ciò peraltro non impedisce al Collegio di esprimere in ambito Assembleare un proprio giudizio sul bilancio consolidato, ed in tal senso si deve intendere redatta la presente relazione.

In particolare:

- abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo una informativa sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 codice civile e l'art. 26 del D. Lgs. 127/91;

abbiamo ottenuto e preso atto della Relazione della società di revisione, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 datata 11 giugno 2025 e a noi trasmessa lo stesso giorno, che esprime un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2024 di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella stessa Relazione, la società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2024.

- nell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo;
- è stato instaurato lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-septies codice civile, precisando che dai contatti intercorsi con la stessa non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura;
- sono stati svolti sul Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione sulla gestione le medesime attività di vigilanza previste dalla norma per il Bilancio d'esercizio nel caso di non attribuzione del controllo contabile al Collegio Sindacale, per le quali si rimanda alla specifica relazione predisposta per il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 relativo al "Consorzio Servizi Valle Camonica".

Il Collegio ha quindi accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei proventi e degli oneri così come dei crediti e dei debiti reciproci relativi a società consolidate;
- che la struttura delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sia conforme a quella prevista per i Bilanci delle Società incluse nel consolidamento;
- il rispetto, relativamente alla Relazione sulla gestione, delle previsioni contenute nell'art. 40 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sulla gestione sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa del Consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, valutando l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità

di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

I Bilanci delle Società inserite nel Bilancio consolidato sono stati controllati dai rispettivi Collegi Sindacali, ai quali è demandata la responsabilità in merito alla loro correttezza.

Il Bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo. Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi a1 dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.

La struttura ed il contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91. Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/91, corrisponde alle previsioni normative e la relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene pertanto che il bilancio consolidato così redatto sia idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo "Consorzio Servizi Valle Camonica" relativo all'esercizio 01.01.2024-31.12.2024.

Del Bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Darlo Boario Terme, 11 giugno 2025

Il Collegio

Dott. Guido Foresti

Dott.ssa Maria Moreschi

Dott. Francesco Serio

